

**SI: ALL'ACCORDO SUI MICROSPORTELLI E PLUS ORARIO QD1
E QD2
NO: AL VERBALE D'INCONTRO
TARGET SI PAGA AD AGOSTO**

In data 25 luglio, si è tenuto l'incontro tra la Segreteria di Coordinamento FABI e la delegazione aziendale con all'ordine del giorno l'accordo sui microsportelli, plus orario quadri direttivi, sistema incentivante.

Dopo una trattativa durata 3 mesi l'azienda ha sottoposto un verbale d'accordo sui microsportelli correlato da una lettera nella quale, si prende atto e vengono prospettate soluzioni, dei problemi in tema di agibilità sindacali (RSA e assemblee) dovuti alla nuova struttura della rete.

Inoltre è stata esposta una versione riveduta del verbale di incontro illustrato alla scrivente nell'ultima riunione.

Tale verbale contiene:

- la disponibilità aziendale a realizzare un incontro ai massimi livelli per illustrare le prospettive industriali d'impresa;
- l'impegno, peraltro più volte assunto, all'attuazione del progetto di ringiovanimento tramite assunzione di n. 50 risorse;
- il ricorso, per il periodo estivo, all'assunzione di 60 risorse;
- la dichiarazione delle prossime aperture, in autunno, di Pisa e Guidonia, e della ricerca di locali su Velletri e Savona;
- dichiarazione aziendale di aver superato positivamente la fase di verifica sperimentale sulla nuova organizzazione del lavoro, che comunque non verrà adottata in tutto il Banco per vincoli di natura logistica;
- l'impegno, concretizzato con la lettera a corredo dell'accordo sui microsportelli, in tema di libertà sindacali;
- gli impegni, peraltro previsti dal CCNL, a confermare per il 2004 l'accordo sul trattamento del plus orario per i QD1 e QD2; a rivisitare l'accordo dei Quadri Direttivi nonché ad adottare le misure organizzative al fine di consentire l'effettiva autogestione della prestazione lavorativa;

La Segreteria di Coordinamento FABI ritenendo che il verbale di incontro non contenga elementi di novità significativi, se si esclude il tema delle libertà sindacali, rispetto ad accordi già siglati in precedenza da altre Organizzazioni e non ancora attuati, ha deciso di non apporre la propria firma in calce al documento.

Inoltre la FABI reputa che il nuovo modello logistico-organizzativo, di cui l'azienda ha deciso l'adozione per quelle dipendenze in cui non siano necessari significativi lavori di ristrutturazione, non corrisponda alle esigenze della nostra clientela per tutte le ragioni ampiamente illustrate sia in trattativa che nei comunicati precedenti.

La FABI inoltre esprime forti perplessità sulla positività della fase di verifica, allo stato attuale non suffragata da dati, e sull'adozione a macchia di leopardo di un modello organizzativo subordinato ai vincoli logistici.

La Segreteria di Coordinamento ritiene che sia indice di professionalità e di credibilità lavorare su modelli organizzativi appropriati alla realtà economico e sociale in cui si opera. Il limitarsi ad applicare modelli perché in Capogruppo si fa così e va tutto bene finirà con il rendere piatto, se non lo è già, l'elettroencefalogramma di questa azienda!!!

La FABI ha invece posto la firma sull'accordo dei microsportelli, che ricalca quello del 2004 e sul trattamento del plus orario per i QD1 e QD2, che sarà messo in pagamento con il cedolino di agosto.

Per quanto riguarda il sistema incentivante della rete, l'azienda ha dichiarato che, non essendo riuscita a predisporre i dati, verrà erogato ai componenti delle squadre che hanno raggiunto il budget nel mese di agosto.

In conclusione dell'incontro la FABI ha, ancora una volta rimarcato, come non sia più rinviabile l'adozione di un sistema incentivante oggettivo e trasparente, per la Direzione Generale e per chi in genere fornisce contributi indiretti, che produca, al raggiungimento di obiettivi prestabiliti, provvedimenti analoghi a quelli assunti per la rete commerciale.

Sassari, 25.07.2005

FABI

Segreteria di Coordinamento
Banco di Sardegna